

LA RASSEGNA

Alle 18 a palazzo Roccabruna l'inaugurazione dell'evento enologico dedicato allo spumante

Trentodoc, bollicine in scena

UGO MERLO

Al via oggi, con la cerimonia di inaugurazione, che si svolgerà alle 18 a palazzo Roccabruna «Trentodoc: Bollicine sulla città», l'evento enologico dedicato allo spumante del Trentino.

La manifestazione delle bollicine di montagna durerà fino all'8 dicembre. Dal giovedì alla domenica a palazzo Roccabruna, la prestigiosa dimora rinascimentale, sede dell'Enoteca provinciale, sono in programma, dopo l'inaugurazione odierna: degustazioni, abbinamenti e menù a tema dove gli appassionati e gli ospiti della città, per i mercatini di Natale, potranno apprezzare le nobili bollicine di montagna del Trentodoc. Il giovedì ed il sabato dalle 19, un ristorante della provincia, preparerà dei piatti con i quali alzare i calici e brindare con le pregiate bollicine.

In degustazione ci saranno 82 etichette in rappresentanza di 50 case spumantistiche. Un numero in costante crescita, lo scorso anno le case spumantistiche erano 40.

La manifestazione vede coinvolti nell'organizzazione: la Camera di commercio di Trento,



Inoltre al Roccabruna sarà possibile visitare la mostra fotografica: «Il mutare dell'eternità. Immagini e parole per riflettere sul rapporto fra uomo e natura», organizzata dal Trento Filmfestival con gli scatti e le riflessioni di Luca Chisté e Terri Maffei Gueret. Quella del Trentodoc è una lunga storia, iniziata nel 1902, con Giulio Ferrari, che diede l'avvio alla produzione spumantistica classica in Trentino. Poi, queste bollicine si sono nobilitate in qualità e cresciute in quantità, grazie anche alla ri-

cerca della Fondazione Edmund Mach, ad un territorio vocato per la coltivazione delle uve Chardonnay, il vitigno base del Trentodoc, - il più coltivato su tutto il territorio provinciale - alla capacità e passione delle cantine dalle piccole alle grandi. Nel 1993 arrivò la Doc, nacque per volontà dei produttori l'Istituto Trento Doc e nel 2007, dodici anni fa, venne creato il marchio territoriale Trento Doc. Sono 54 le cantine aderenti all'Istituto e la produzione supera i 9 milioni di bottiglie.

l'Istituto Trento Doc, il Consorzio tutela vini del Trentino e la Strada del vino e dei sapori del Trentino, con la partecipazione del Comune e dell'Apt di Trento Monte Bondone Valle dei Laghi. «Bollicine sulla città» vedrà coinvolta tutto il capoluogo e la provincia con gli eventi enogastronomici: «Happy Trentodoc. L'aperitivo 100% trentino», in collaborazione con gli operatori della ristorazione. Nelle cantine associate all'Istituto Trento Doc, con «Trentodoc in cantina», sarà possibile scoprire il lungo ed affascinante processo di creazione di questo straordinario vino, il simbolo più alto dell'enologia trentina.

EVENTI

Con locali in tutte le valli

Scatta anche «Happy Trentodoc»

Oggi, giovedì, prende ufficialmente il via «Happy Trentodoc», speciale iniziativa della Strada del vino e dei sapori del Trentino che fino a domenica 8 dicembre accompagna la tradizionale kermesse Trentodoc Bollicine sulla Città organizzata dall'Istituto Trento Doc e Camera di commercio con il supporto della Provincia, per celebrare le bollicine di montagna. «Tredici locali selezionati, tra wine bar e ristoranti, tredici cantine, tredici produttori, per un viaggio enogastronomico a 360° tra le eccellenze del territorio che attraversa idealmente tutta la Provincia, dalla Vallagarina alla Piana Rotaliana, dal Garda alla Valsugana a tutte le altre zone, passando per la città di Trento.

